

**COVID, RISALGONO I CONTAGI
FONDAZIONE GIMBE:
UN PIANO PER L'AUTUNNO**

/ PAGINA 8



Covid il virus riparte

IL CASO

L'estate sta finendo e il virus non se ne va. Dopo cinque settimane in discesa i contagi da Sars-Cov-2 tornano a impensierire in vista della riapertura delle scuole e del ritorno negli ambienti chiusi. Le infezioni segnano un +18,7% in sette giorni, mentre le quarte dosi restano al palo, lasciando 14,3 milioni di over 60 e fragili a rischio.

I nuovi contagi, rileva il monitoraggio della Fondazione Gimbe sulla settimana 17-23 agosto, sfiorano le 178mila, mentre scendono le terapie in-

tensive (-15,1%) e i ricoveri ordinari (-15,5). Questa inversione di tendenza dei casi, spiega il presidente **Nino Cartabellotta**, «è dovuta in parte al rimbalzo conseguente al minor numero di contagi rilevati nel lungo weekend di Ferragosto, in parte al verosimile aumento della circolazione virale». Gli ospedali non sono però sotto stress: al 23 agosto, il tasso di occupazione da parte di pazienti Covid è del 9,9% in area medica e del 2,8 in area critica, al di sotto delle soglie di allerta fissate rispettivamente al 15 e al 10.

Una sostanziale stabilità si registra sul fronte dei decessi: 759 nell'ultima settimana (+1,7% rispetto alla precedente). Il numero dei morti re-

sta tuttavia «molto elevato e, in particolare negli over 80, è fortemente condizionato - evidenza Cartabellotta - dalla circolazione virale, dal progressivo declino della protezione vaccinale dopo 120 giorni dalla terza dose e dal sottoutilizzo dei farmaci antivirali».

Ieri intanto ci sono stati 23.438 nuovi contagi (mercoledì erano 25.389), mentre le vittime sono state 84 (l'altrove 112). I tamponi effettuati sono stati 154.143 con un tasso di positività del 15,2%, in leggero aumento. Questo mentre secondo l'Oms nel mondo da



Peso:1-4%,8-38%

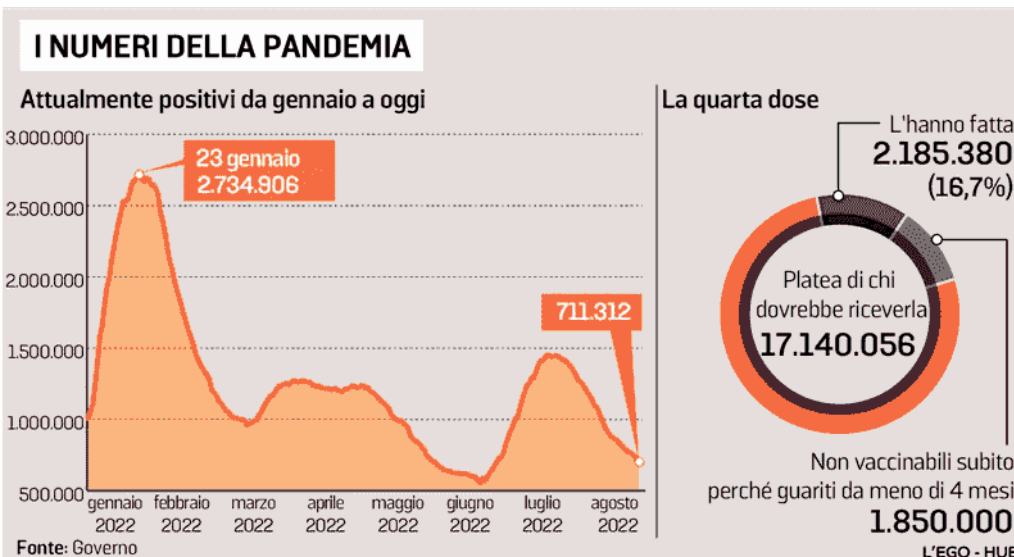
gennaio si è raggiunta la tragica cifra di 1 milione di morti. Un quadro dunque non favorevole eppure «nella campagna elettorale – sottolinea Cartabellotta – la pandemia ha trovato posto solo per strumentalizzazioni politiche, mentre i dati mostrano che ci affacciamo alla stagione autunno-inverno in una situazione non favorevole. Innanzitutto, la di-

scesa della quinta ondata sembra essersi arrestata e in piena estate la circolazione virale rimane ancora elevata rispetto agli anni precedenti. In secondo luogo la popolazione a rischio di malattia grave è molto numerosa: al 24 agosto, prendendo in considerazione over 60 e fragili, al lordo delle persone guarite e temporaneamente protette, si contano

893mila non vaccinati, 1,91 milioni senza terza dose e 14,3 milioni senza quarta dose. Infine, su tutto questo manca un piano per i prossimi mesi». — FRA. RIG

Dopo 5 settimane di discesa tornano a crescere i contagi. A rischio gli over 60 che non completano la loro protezione

In Italia ancora 893mila non vaccinati quasi 2 milioni senza la terza dose e nessun piano per l'autunno-inverno



Peso: 1-4%, 8-38%